



Cane seviziato e ucciso, Brambilla chiede sanzioni più severe

“Confido che riusciremo ad inasprire le pene per chi maltratta e uccide gli animali”. Lo ha detto ieri sera, in collegamento via telefono con **Montepaone** (Catanzaro), **l'on. Michela Vittoria Brambilla**, presidente del **Movimento animalista**, intervenuta **all'inaugurazione di una statua di Angelo**, il cane seviziato e ucciso nell'estate del 2016 a Sangineto (Cosenza) da quattro giovani che per quell'atto sono stati condannati ad un anno e quattro mesi di reclusione.

“La politica non capisce, o fa finta di non capire – sottolinea l'on. Brambilla – che gli animali vanno tutelati come esseri senzienti e che quindi dev'essere severamente punito, deve andare effettivamente in carcere e restarci per tutto il tempo necessario, chi maltratta e uccide, con crudeltà e senza necessità, i nostri fratelli più piccoli e senza voce. Questo chiedeva una mia **proposta di legge presentata nella scorsa legislatura**, una proposta che ha mosso i primissimi passi solo quando ormai non c'era più tempo. Io non mi arrendo. Ho ripresentato il testo anche in questa legislatura, che rischia di non aver futuro, e la ripresenterò nella prossima, se necessario”.

Si è trattato di una cerimonia emozionante e partecipata. La vice coordinatrice del Movimento Animalista Calabria, Cristina

Valeri, ha ringraziato Francesca Cutruzzolà, che ha voluto per prima la statua, il sindaco di Montepaone Mario Migliaresi, che ha reso possibile l'iniziativa e l'associazione "Be positive" di Roma, che ha commissionato il manufatto. "È importante – ha aggiunto Valeri – che sia rafforzata la legge regionale che prevede nelle scuole lezioni di sensibilizzazione e formazione sul corretto rapporto fra uomo e animale".

All'inaugurazione erano presenti rappresentanti della Scuola italiana cani salvataggio (Sics) e dei nuclei cinofili di Carabinieri e Guardia di Finanza.